

LA VERTENZA. Disservizi causati dall'assenza di 12 dipendenti «ex Temporary». A Bagheria decine i roghi di cassonetti

Rifiuti da Villabate ad Altavilla Milicia Agitazione all'interno del Coinres

Ignazio Marchese

●●● Tensione molto alta nella gestione della spazzatura nei Comuni del Coinres. L'emergenza che aveva colpito, tra dicembre e gennaio, i territori a Ovest, adesso si è spostata tra Villabate e Altavilla Milicia. Da diversi giorni la raccolta della spazzatura è andata molto a rilento e così, soprattutto nelle zone periferiche, l'immondizia si è accumulata creando non pochi disagi ai residenti. «Questa volta, però, l'agitazione dei dipendenti - dice il consigliere comunale di Villabate Dario Bua - non dipende dai ritardi dei pagamenti degli stipendi, ma dal fatto che, come riferito in un incontro, l'assenza di 12 dipendenti ex Temporary, a causa della vertenza aperta con la Regione, ha messo in difficoltà la restante parte del personale ridotto a 31 unità. Inoltre, in questi giorni, su 3 autisti dei mezzi addetti al-



Cumuli di immondizia per le strade di Villabate. FOTO STUDIOCAMERA

la raccolta, 2 sono ex Temporary. Insomma per un motivo o per un'altro, i cittadini villabatesi, che pagano una delle Tarsu più alte dell'Ato, hanno un servizio inesistente e sono costretti a vivere tra i rifiu-

ti». Per il sindaco di Villabate Francesco Cerrito si è fatto di tutto per cercare di ridurre i disagi. «Il centro del paese ieri pomeriggio era pulito - dice -. Forse alcuni cumuli sono rimasti in periferia, ma già

nei prossimi giorni interverremo anche lì e puliremo il paese. L'emergenza non è da addebitarsi al Comune ma a quanto si verifica all'interno del Coinres». A Bagheria la situazione resta ancor più difficile visto che i vigili del fuoco hanno fatto gli straordinari in paese per spegnere le decine di roghi appiccicati di notte. Fortunatamente dalla Regione arrivano notizie positive per la vertenza dei 190 lavoratori Coinres a tempo determinato che rischiano il licenziamento. Notizie date durante l'audizione in IV commissione Territorio e Ambiente dell'Ars che si è svolta ieri alla presenza dell'assessore regionale all'Energia e all'Ambiente Giosuè Marino, del responsabile del dipartimento rifiuti Marco Lupo, dei rappresentanti dell'organo parlamentare e dei sindacati Cgil, Cisl e Uil regionali e provinciali sulle vertenze del settore rifiuti. «Finalmente - spiegano Francesco Ferrara segretario pro-

vinciale Fit Cisl Palermo, Nino Celano della Uil Palermo e Valerio Lombardo Fp Cgil, - vediamo il cielo più sereno per i 190 operatori che fino a ieri rischiavano seriamente il licenziamento. L'incontro di oggi è stato determinante, e di questo ne siamo grati tanto al governo regionale, quanto alla IV commissione. È stato chiaramente condiviso da tutti partecipanti, oltre all'indispensabilità di questo personale e alla necessità di garantire i livelli occupazionali, che il percorso di questi lavoratori rientri in pieno nelle previsioni normative della legge regionale, approvata a dicembre sul settore dei rifiuti, che prevede il mantenimento in servizio almeno fino al 30 settembre. Tutto per poi attivare i meccanismi previsti dalla legge per il transito nelle future Srr. Non possiamo che essere soddisfatti, dopo tanto tribolare si è arrivati ad una conclusione serena per questi lavoratori». (IMA)